

The Bielleser spegne la prima candelina con la "Paper art"

Editoria. Enzo Napolitano ha coinvolto Dina Pierallini e Elena Bermond des Ambrois. La copertina è dedicata all'opera "Giuvana" di Bruno Walpoth

CARLOTTA THIONE

La rivista The Bielleser compie un anno e, per festeggiare nel migliore dei modi il suo primo anno di vita, il curatore Enzo Napolitano ha deciso di coinvolgere Dina Pierallini ed Elena Bermond des Ambrois, curatrici della mostra "Carta. La forza espressiva della Paper Art", realizzata da **Fondazione Sella** e allestita dal 25 ottobre al 14 dicembre scorso, nella sala mostre del Lanificio Maurizio Sella.

«The Bielleser è un progetto di narrazione territoriale - spiega il curatore Enzo Napolitano - attraverso opere a tiratura limitata numerate e firmate dagli artisti coinvolti. In questi giorni il progetto ha compiuto un anno, impegnativo ma entusiasmante. Ogni artista diventa l'editore del "The" che firma e può stampare e vendere fino a un massimo di cento copie. Al momento ci sono state diciannove edizioni numerate oltre a un'edizione speciale relativa alla mostra su Andy Warhol. Abbiamo avviato im-

portanti collaborazioni con le realtà del territorio, in ordine sparso: Idea, Libreria Giovannacci, Cigna Dischi, Arte Attiva, **Fondazione Sella**, Biella jazz club, Biella rugby club, Cai Biella, palazzo Ferrero, liceo artistico, istituto Eugenio Bona, Hope Club, Insport. Altre collaborazioni sono in corso di definizione».

"Giuvana"

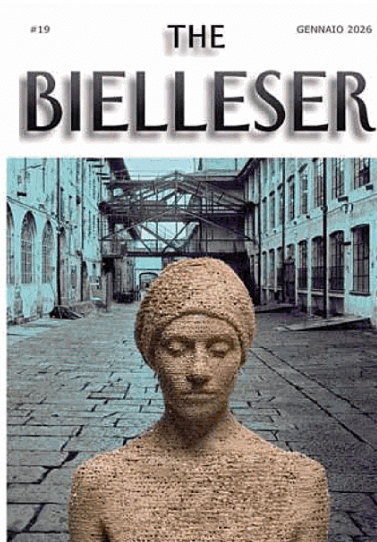
Per la copertina della rivista non rivista, è stata scelta l'immagine simbolo dell'intera mostra ovvero l'opera intitolata "Giuvana" dell'artista Bruno Walpoth (Bressanone, 1959) e realizzata nel 2016.

L'opera, fresata da una macchina 3D, è composta da file derivati da scansioni delle celebri sculture in legno realizzate dall'artista negli anni precedenti.

Innovativa dal punto di vista tecnico, "Giuvana" appare come sospesa tra sogno realtà, tra gioia e malinconia e, da quel suo ingombro fisico nello spazio, riesce a catturare

l'attenzione dell'osservatore, immobile e inerme davanti a tanta bellezza.

«Un pomeriggio Enzo Napolitano ci ha cercate e abbiamo ideato la copertina della rivista» Spiegano le curatrici Pierallini e Bermond des Ambrois. «Siamo due amiche appassionate del mondo dell'arte e, per inseguire la nostra passione, abbiamo dato vita a "Arte Attiva". Nei nostri eventi, l'arte si fonde armoniosamente con l'ambiente per trasformare l'esperienza artistica in qualcosa di emozionante e intenso, eliminando i "distacchi formali" che spesso si avvertono entrando in una galleria. Per questo ci piace conoscere gli artisti, cenare con loro, visitare i laboratori... quei luoghi magici in cui prendono vita le opere d'arte, cerchiamo di catturare le loro emozioni. Ogni evento diventa così un ponte che collega l'artista all'osservatore, trasformando l'opera d'arte non solo in un'opera visiva, ma in un'esperienza tangibile, emozionante e duratura».



L'ultimo numero di The Bielleser



Elena Bermond des Ambrois Dina Pierallini

«La mostra "Carta. La forza espressiva della Paper Art" ha riscosso numeroso successo ed entusiasmo da parte del pubblico. Per noi è stato un gran lavoro, ma certamente ha lasciato grande gioia e soddisfazione. Per l'esposizione, abbiamo voluto che il biglietto fosse gratuito, accessibile a tutti, senza alcuna distinzione e così è stato. In mostra sono passati oltre 6mila visitatori tra bambini, anziani, studenti di ogni scuola ed età e, soprattutto, molti provenivano da province quali Milano e Roma. Per noi questi risultati sono sinonimi di importanti soddisfazioni perché denotano il forte eco e impatto che la rassegna ha avuto».

«Vogliamo sottolineare - concludono le curatrici - che la mostra è stata selezionata e ritenuta meritevole di partecipare alla 13ª edizione del Premio Cultura + Impresa, che dal 2013 ha l'obiettivo di premiare i migliori progetti di sponsorizzazione e partnership culturale, di produzione culturale d'impresa e di attivazione dell'Art bonus d'impresa, valorizzando presenza e ruolo sia dell'operatore culturale che dell'impresa che investe in e con la cultura. Vogliamo quindi ringraziare la **Fondazione Sella** che ha creduto e prodotto il nostro progetto, e tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto».

Info: è possibile acquistare le copie all'interno dei seguenti esercizi commerciali: Idea - Via Dal Pozzo 7 - Biella; Libreria Giovannacci - Via Italia 14 - Biella; **Fondazione Sella** - Via Corradino Sella 10 - Biella. Per prenotazioni: arteattiva22@gmail.com; Enzo Napolitano, thebielleser@gmail.com.